



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 79 del 28/05/2019

Determinazione nr. 314 del 04/06/2019

Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

OGGETTO: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX UFFICIO DEL LAVORO DI VIA SAN FRANCESCO PER LA REALIZZAZIONE DI SEDI PER LE ASSOCIAZIONI – Incarico professionale di progettazione e direzione lavoro - arch. Elisabetta Boscarol - CUP F42H19000000002 - CIG Z702840B6B

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 68 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2019-2021 e schema di bilancio di previsione finanziario 2019/2021 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";
- della Giunta Comunale n. 245 del 28.12.2018 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019- 2021 Parte contabile" e s.m.i.
- della Giunta Comunale n. 12 del 23.01.2019 avente ad oggetto "Approvazione del Piano degli Obbiettivi 2019 parte integrante del PEG e del Piano delle Performance per l'anno 2019";
- richiamato il decreto sindacale n. 132 del 31.10.2018 di nomina dell'arch. Luca Bianco tpo del Settore tecnico e servizi tecnologici;

PREMESSO che:

- con delibera dell'assemblea dei sindaci dell'UTI Agro Aquileiese n. 5 dd. 15.3.2018 sono state assegnate le seguenti risorse finanziarie al Comune di Cervignano del Friuli per la "Riqualificazione dei centri urbani Piano Unione 2017/2019" : Ristrutturazione e riqualificazione ex Ufficio del lavoro di via S. Francesco € 60.000,00 e € 120.263,89 nel 2019 e di € 116.324,67 nel 2020 per un importo complessivo di € 296.588,50;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 20.02.2019 è stato approvato il documento di fattibilità della alternative progettuali per i lavori di ristrutturazione dell'ex ufficio del lavoro di via San Francesco per la realizzazione di sedi per le associazioni, redatto dall'arch. Luca Bianco, Responsabile del Settore Tecnico e Gestione del Territorio, che prevede una spesa di €. 296.588,55, di cui €. 216.000,00 per lavori a base d'asta ed €. 80.588,55 per somme a disposizione dell'A.C. ;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 27.03.2019, è stato approvato l'aggiornamento n. 2 del PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE – Anni 2019–2020-2021 e la Revione n. 2 dell'ELENCO ANNUALE 2019 DEI LAVORI PUBBLICI, che individuava nella scheda D e F il nuovo intervento avente ad oggetto "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX UFFICIO DEL LAVORO DI VIA SAN FRANCESCO PER LA REALIZZAZIONE DI SEDI PER LE ASSOCIAZIONI" si e indicava l'arch. Luca Bianco, T.P.O. del Settore Tecnico e Gestione del Territorio, RUP dell'opera;
- ai lavori è stato abbinato il CUP F42H19000000002;

RICORDATO che si rende necessario provvedere ad avviare le successive fasi di progettazione;

RICORDATO che l'amministrazione ricorre a professionalità interne, se viene accertata la presenza di personale in possesso di idonea competenza in materia, avendo cura di assicurare che in base alle caratteristiche dell'oggetto della progettazione venga garantita la medesima qualità che potrebbe essere raggiunta con la selezione di progettisti esterni;

CONSIDERATO che il RUP, sulla base delle attività assegnate all'ufficio, ha accertato che la redazione dei progetti oltre che allo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione comporterebbe difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori e del finanziamento UTI oltre che di svolgere le ordinarie funzioni di istituto, inoltre alcune specifiche fasi progettuali richiedono l'apporto di una pluralità di competenze specialistiche non presenti presso la struttura internamente;

PRECISATO che tra il personale dipendente incardinato nel Settore Tecnico di questo Comune, non risultano disponibili figure professionali in possesso della necessaria iscrizione al corrispondente ordine professionale;

RICHIAMATO il principio della continuità nella progettazione si ritiene opportuna affidare ad unico progettista tutte le tre fasi progettuali e la direzione dei lavori;

RILEVATA la necessità di affidare l'incarico professionale per la progettazione e la direzione dei lavori,

DETERMINATO, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013, il corrispettivo per la fase di progettazione e direzione dei lavori da porre a base di gara che ammonta a € 37,622.91, si richiama l'art.31 comma 8 del D.lgs 50/2016 per cui gli incarichi i servizi tecnici di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento sicurezza e collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'articolo 36, c. 2, lett. a) del Codice dei Contratti,

RICORDATO che per il combinato disposto dell'art.32 c. 2 del Codice dei Contratti, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), si può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RICORDATO che l'ANAC nella Linea Guida n. 1 al punto 1.3.1 "suggerisce l'acquisizione di due preventivi, ciò nell'ottica di consentire al RUP di avere un parametro di raffronto in ordine alla congruità dei prezzi offerti in negoziazione, in un'ottica di garanzia della qualità, nel giusto temperamento dell'economicità, della prestazione";

VISTE le direttive vincolanti emesse dalla Regione Friuli Venezia Giulia in data 25.05.2016 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, recante le nuove norme sull'aggiudicazione dei contratti pubblici, in merito a come operare nell'ambito del nuovo quadro normativo nazionale di riferimento, con le quali vengono confermate le precedenti direttive prot. 0022278 dd. 07.08.2015, dove al punto A) 1 viene stabilito che per i servizi di importo inferiore ai € 40.000,00 la stazione appaltante procede all'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

RICORDATO che i professionisti devono essere iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e devono aver stipulato a proprio carico una polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale;

RICHIAMATO il principio della rotazione degli incarichi e viste le manifestazioni di interesse/curricula pervenuti all'ufficio tecnico e considerato che il grado di complessità dell'intervento per le opere che sono prevalentemente di natura architettonica;

CONSIDERATO che la Giunta comunale di Cervignano del Friuli ha aderito alla convenzione per adempiere alla rete delle stazioni appaltanti, art. 37, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, istituita dalla Regione Friuli Venezia Giulia e che opera mediante la piattaforma telematica di e-procurement eAppaltiFVG, istituita ai sensi dell'art. 44-bis c. 2-ter della L.R. 14/2002;

RICHIESTO ai seguenti operatori economici arch. Martina Muset di Staranzano (GO) e arch. Elisabetta Boscarol di Gradisca d'Isonzo (GO), individuati come sopra specificato, la presentazione di offerta (RDO n. 6054) tramite la piattaforma telematica di e-procurement eAppaltiFVG;

VISTE le offerte pervenute sulla piattaforma eAppaltiFVG, Cartella di gara tender_2924 – RdO n.6054, e rilevato che l'arch. Elisabetta Boscarol per studio in Via G. Pian, 4 – 33050 Gradisca d'Isonzo (GO), Cod. Fisc. BSCLBT73L57E098C e P.IVA 01030260317 ha offerto il miglior ribasso sul prezzo a base di gara, inerente il servizio per le prestazioni più sopra descritte, pari a al 22,628% e pertanto dell'importo complessivo di spesa pari ad € 36.934,24 (di cui € 29.109,59 per onorario + € 1.164,38 per INARCASSA al 4%, sommano € 30.273,97 imponibile + € 6.660,27 per IVA al 22% su imponibile), soggetto a ritenuta di acconto, ritenuto congruo;

CONSIDERATO CHE:

- nell'anno in corso non sono stati affidati al professionista da incaricarsi ulteriori incarichi e che pertanto si intende rispettato il principio di rotazione;
- il principio dell'efficacia viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune che attraverso l'esecuzione del contratto colma l'esigenza di acquisire il servizio in parola, permettendo di dar corso alle attività propedeutiche all'acquisizione delle aree per la realizzazione dei lavori;
- il principio della tempestività viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti dalla programmazione disposta dal Piano Dettagliato degli Obiettivi ed è finalizzata al rispetto dei termini previsti per il completamento dell'opera pubblica;
- che ai sensi della art. 32 c.14 del D.lgs. 50/2016, in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non

superiore a 40.000 euro il contratto si intende stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

ACCERTATO che la spesa di cui sopra trova copertura al capitolo n. 205160041 "Ristrutturazione ex edificio del lavoro di Via San Francesco per realizzazione sedi associazioni" del Bilancio Comunale di previsione dell'anno corrente (Miss. 05 Progr. 02 Tit. 2 - Cod. Fin. 2.2.1.9.99) in conto competenza;

DATO ATTO che la spesa in conto capitale di cui alla presente determina è finanziata con l'applicazione, con DIM del responsabile del Servizio Finanziario n. 28 del 24/0/2019, di quota di Avanzo Vincolato, generato dal contributo per la rivitalizzazione dei centri storici (Piano Intesa Sviluppo) assegnato al Comune di Cervignano del Friuli da parte dell'Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese e accertato al Cap. 404256023 con propria determinazione n. 809 del 10.12.2018 (acc. 616/2018);

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

DATO ATTO che alla spesa in questione NON si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT in quanto il D.L. 87/2018, entrato in vigore dal 14/07/2018, ha soppresso l'obbligo della scissione di pagamento per la fatture emesse nei confronti di Pa e soggetti assimilati da parte di prestatori di servizio relativamente a compensi soggetti a ritenuta d'acconto, producendo effetti dalle fatture emesse dal 14/07/2018

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate;

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e sue successive rettifiche e richiama la Linea Guida n. 1 della ANAC;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni;

DETERMINA

1) - DI AFFIDARE, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, all'arch. Elisabetta Boscarol con studio in Via G. Pian, 4 – 34072 Gradisca d'Isonzo (GO), Cod. Fisc. BSCLTB73L57E098C e P.IVA 01030260317, l'incarico per la progettazione e direzione lavori dell'intervento avente ad oggetto "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX UFFICIO DEL LAVORO DI VIA SAN FRANCESCO PER LA REALIZZAZIONE DI SEDI PER LE ASSOCIAZIONI" per un importo complessivo ad € 36.934,24 (di cui € 29.109,59 per onorario + € 1.1645,38 per INARCASSA al 4%, sommano € 30.273,97 imponibile + € 6.660,27 per IVA al 22% su imponibile),

2) - DI IMPEGNARE la spesa complessiva di €. 36.934,24 con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario					Bilancio di rif.
€ 36.934,24	5	2	2	205160041	2	2	1	9	99	2019
Soggetto / Sede legale:		arch. Elisabetta Boscarol con studio in Via G. Pian, 4 – 34072 Gradisca d'Isonzo (GO)								
Codice fisc. / P.I.:		BSCLBT73L57E098C / 01030260317								
CUP / CIG:		F42H19000000002 - CIG Z702840B6B								

3) - DI PRECISARE che

- la suddetta spesa in conto capitale è finanziata con l'applicazione, con DIM del responsabile del Servizio Finanziario n. 28 del 24/0/2019, di quota di Avanzo Vincolato, generato dal contributo per la rivitalizzazione dei centri storici (Piano Intesa Sviluppo), assegnato al Comune di Cervignano del Friuli da parte dell'Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese e accertato al Cap. 404256023 con propria determinazione n. 809 del 10.12.2018 (acc. 616/2018);
- qualora il pagamento della suddetta spesa avvenisse prima dell'incasso del finanziamento in argomento, la spesa di cui alla presente determinazione risulterebbe finanziata con entrata soggetta a vincolo di cassa, di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 267/2000;

4) - DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 205160041			
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)		Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2019		€ 36.934,24
	€ 36.934,24		€ 36.934,24
TOTALE:		TOTALE:	€ 36.934,24

5) - DI DARE ATTO che:

- l'affidamento dell'incarico del presente provvedimento non va inserito nella banca dati ex art. 34, comma 2, del D.L. 04.07.2006, n. 223, convertito nella legge 04.08.2006 n. 248;
- l'affidamento dell'incarico è efficace, fra l'altro, dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario dell'Ente e dopo la pubblicazione della presente determina sul sito del Comune di Cervignano del Friuli, ai sensi dell'art. 3, c. 18, della Legge 24.12.2007 n. 244;
- l'incarico non rientra nella tipologia prevista dall'art. 3, commi 18, 54, 55, 56 e 76 della Legge 24.12.2007 n. 244, trattandosi di incarico professionale regolato dal D.Lgs. 18.04.2016 n. 50;
- che la corrispondenza commerciale, ai sensi della art. 191 del D.Lgs. 267/2000, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, da luogo al contratto così come previsto dall'art. 32 c.14 del D.Lgs. 50/2016;

6) - DI ATTESTARE il rispetto delle norme vigenti in materia di incarichi e che è legittimo procedere all'affidamento dell'incarico oggetto della presente determina;

7) - DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa non ricorrente;

8) - DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

9) - DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;

10) - DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

11) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

12) - DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

13) - DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

14) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 28/05/2019

Il Responsabile del Settore
- Luca Bianco